

Progetto HEALTH ADRIATIC NETWORK SKILLS (HANS)

Zara 29 agosto 2008

*Convegno conclusivo del progetto coordinato dalla
Agenzia Regionale Sanitaria Marche
finanziato dalla UE (FESR Interreg Adriatico)*

Realizzare iniziative comunitarie transfrontaliere nell'ottica di migliorare la cooperazione con le regioni di confine dell'Unione europea. È questo il presupposto del progetto Health Adriatic Network Skills (Hans), che si conclude con la conferenza che si terrà a Zara il 29 Agosto.

I lavori inizieranno con il saluto del Presidente della Contea di Zara, Stipe Zrilic, e proseguiranno con l'intervento introduttivo della coordinatrice del progetto, Martina Orlandi, nel quale verranno esposti ai rappresentanti degli Stati Albania, Bosnia, Croazia, Italia e Montenegro lo spirito e le finalità del progetto HANS.

Il Dott. Lovro Jurisic presenterà le opportunità offerte dai programmi di cooperazione. La presentazione dei risultati del progetto in rapporto allo stato di salute della popolazione delle Regioni Adriatiche Italiane e della Croazia, dell'Albania, della Bosnia e del Montenegro è affidata a Felice Vitullo (ASR Abruzzo) Elvio Moretti (Regione Marche - Università di Urbino) Vjekoslav Krzelj (Contea di Spalato) Eduard Kakarriqi (Istituto di Sanità Pubblica dell'Albania) Semra Cavaljuga (Bosnia Erzegovina) Danilo Scarponi (Regione Marche - Università Politecnica delle Marche) Massimiliano Biondi (ARS Marche).

La direzione del progetto è stato affidata alla Agenzia Sanitaria Regionale delle Marche. In questa prima fase i partner sono stati: ARS Marche, ASUR Marche, Regione Marche, ASR Abruzzo, la Contea di Zara, la Contea

di Spalto e la Contea di Sebenico. Inclusi nella rete l'Albania, il Montenegro e la Bosnia. Grazie ad HANS gli enti di tutela della salute della Euroregione Adriatica potranno pianificare le future risposte basandosi su un sistema conoscitivo ben strutturato.

Nel corso del convegno internazionale di HANS verrà anche presentata la rete costituita per generare nuove idee progetto che possano integrare i sistemi socio sanitari nella Euroregione Adriatica.

La sfida che il progetto HANS rappresenta è stata accettata dall'equipe di professionisti che vi hanno lavorato, i partner hanno collaborato in modo armonioso, i dati raccolti sono consultabili in internet.

Progetto HEALTH ADRIATIC NETWORK SKILLS HANS

Una rete per armonizzare i sistemi socio-sanitari dei paesi dell'Adriatico

Il convegno del 29 luglio a Portonovo il 29 luglio a Portonovo si è tenuto il primo convegno per la diffusione dei risultati del progetto HANS finalizzato alla realizzazione di una rete dei sistemi socio sanitari dei territori che si affacciano sul bacino adriatico. L'obiettivo del progetto era di conoscere dati e standard di funzionamento dei vari sistemi sanitari nell'area, per poi intraprendere specifiche azioni di armonizzazione nell'erogazione dei servizi.

Lo spirito del progetto è non solo rendere l'intervento sanitario efficace ed efficiente e rispondente ai criteri di trasparenza, ma

di mettere al centro l'uomo, il cittadino dell'area adriatica con il suo diritto ad avere una vita dignitosa in termini socio-sanitari e di rendere disponibili a tutti gli enti della UE dati sulla realtà sanitaria e socio-sanitaria del territorio per poter poi sviluppare progettualità future e abbattere le differenze che vi sono tra la Regioni Adriatiche Italiane (RAI) e i Paesi Adriatico Orientali (PAO).

L'assessore alle politiche sociali del Comune di Ancona, Marida Burattini, portando i saluti ai partecipanti ha sottolineato come nel passato tra Ancona Spalato e Zara ci sia stata una collaborazione e cooperazione molto stretta. Il progetto HANS può rappresentare lo strumento che razionalizza ed ottimizza l'intervento sanitario riuscendo a mettere in rete la realtà socio-economico sanitaria del territorio interessato.

Il Dott. Maurizio Belligoni, Direttore Generale dell'ARS Marche ha sottolineato come, pur partendo con più di un anno di ritardo, nel corso di soli 9 mesi si sia riusciti a creare una banca dati e una rete di soggetti in grado di collaborare tra loro.



Il Dr. Felice Vitullo della ASR Abruzzo ha presentato l'analisi epidemiologica dei paesi e delle regioni che si affacciano sull'adriatico, sottolineando le differenze tra le varie realtà e come HANS possa rappresentare un comune operare, in particolare come strumento di raccolta ed analisi e ricerca e per le maggiori problematiche di salute.

Il Dr. Massimiliano Biondi della ARS Marche ha presentato il nuovo progetto nato dall'esperienza di HANS e derivato dall'esigenza di proseguire nella ricerca per poter offrire un sistema conoscitivo sempre più aggiornato e condiviso.

Il rappresentate delle tre Contee Croate, D.ssa Ljubicja Kronja, ha sottolineato il grande lavoro svolto dalle tre contee per la raccolta dati ed ha illustrato l'organizzazione dei servizi, lo stato della salute nel suo paese e l'indagine epidemiologica svolta.

Allo stesso modo i rappresentanti dell'Albania (Dr Eduard Kakarriqi) e della Bosnia (D.ssa Semra Cavaljuga) hanno illustrato l'indagine epidemiologica nel loro Paese, sottolineando la difficoltà della raccolta dei dati e come bisogna continuare perché solo con la ricerca si potranno sviluppare progetti per ottenere una sanità che garantisca a tutti il diritto ad una salute rispondente a criteri ed interventi comuni agli altri paesi.

Il partner della Regione Marche, con i relatori Ing. Roberto Capancioni, Ing. Paolo Delle Donne, Dott. Andrea Marsili e il prof. Elvio Moretti dell'Università di Urbino, ha illustrato il sistema infrastrutturale, i database e il datawarehouse del sistema di georeferen-

ziazione dei dati.

Il prof. Danilo Scarponi dell'Università Politecnica delle Marche ha presentato l'analisi socio economica di tutti i territori coinvolti nello studio HANS.

Il Direttore Generale dell'ARPAM, Gisberto Paoloni, ha relazioneato su ambiente e salute delle paesi coinvolti. Ha sottolineato in particolare le differenze tra le regioni adriatiche Italiane ed i paesi Adriatico Orientali.

Le conclusioni, affidate alla dott.ssa Martina Orlandi, coordinatore del progetto, hanno evidenziato, come il lavoro fin qui svolto si è riempito di valori e significati. La comunità adriatica potrà fruire di servizi sanitari più efficaci, avrà maggiore conoscenza dello stato socio-sanitario, potrà avere un senso di appartenenza ad una unica euroregione adriatica. La rilevazione dello stato di salute dei popoli dell'area interessate, la creazione di una banca dati, la creazione di una rete permanente di soggetti pubblici e l'individuazione di aree specifiche di intervento ha reso possibile un patrimonio di conoscenze e professionalità, l'identificazioni di strategie atte a qualificare sempre di più la vita dei propri cittadini.

Hans si conclude nella sua prima fase con la raccolta dati dei bisogni e della situazione socio-sanitaria dei paesi adriatici, questo permette di progettare interventi che, attraverso il trait d'union di strutture e organizzazioni pubbliche che si occupano di sanità, potranno garantire processi assistenziali sempre più specifici e la libera circolazione dei cittadini delle aree interessate.